

Pro Grigioni

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **23 (1953-1954)**

Heft 2

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

PRO GRIGIONI

Assemblea dei delegati

COIRA, 7 novembre 1953

L'Assemblea dei delegati della PGI è il convegno annuale grigionitaliano. Vi accorrono i delegati delle Sezioni valligiane, del Moesano e del Poschiavino, delle Sezioni fuorivalle Coira, Zurigo e Lugano-Chiasso (Sottocenerina) e della Sezione Soci isolati (attualmente rappresentata dal pittore Gottardo Segantini, dal dott. P. Ratti e dall'ing. F. Pozzi). Ha luogo alternativamente a Coira e in una sede di sezione. Nel 1952 la si è avuta a Zurigo, l'anno prossimo la si avrà a Lugano.

All'Assemblea precede la seduta del Consiglio direttivo e dei presidenti di sezione, onde discutere e sbrigare le faccende interne del sodalizio.

L'Assemblea di quest'anno la si è avuta sabato 7 c. m. nella sala della Hofkellerei, a Coira. Aperta alle ore 17.30, interrotta per la cena in comune, ripresa alle 20.30, durò fino a mezzanotte suonata e continuò la domenica dalle 10 alle 12.

1. Il presidente del sodalizio ricordando che quest'anno è ricorso il 35.mo di fondazione della PGI, in un suo breve discorso tratteggiò le circostanze che ne imposero la fondazione e la sua azione nelle due fasi strutturali di società unitaria, 1918-1942, e di società federativa, cioè composta di sezioni autonome, dal 1942 in poi, o nelle quattro fasi d'attività:

la prima dal 1918 al 1930 quando in un'udienza particolare si presentò al Governo il Memoriale scolastico, o al 1931 quando si ebbe il primo sussidio federale a scopo culturale che concedette la pubblicazione di «Quaderni» e la creazione delle Commissioni culturali valligiane: è il periodo in cui si sollevarono tutti i problemi delle valli, si diedero almanacco e annuario, si operò con la delegazione granconsigliare, e nel 1928 si ebbe da Berna la dichiarazione formale della prima parità di trattamento fra Ticino e Grigioni Italiano nel campo federale;

la seconda fase dal 1931 al 1939, quando il Gran Consiglio in seduta solenne approvava le rivendicazioni delle valli; nel resto un periodo di attività prevalentemente culturale;

la terza dal 1939 al 1942 — primi anni della grande guerra — in cui si giunse alla riorganizzazione del sodalizio;

la quarta fase dal 1942 in qua coi seguenti fatti salienti: aumento sussidio federale e cantonale, sussidio, limitato nel tempo, di Pro Helvetia, larga attività delle sezioni valligiane, bella attività di sezioni fuorivalle, rivendicazioni nel campo federale, pubblicazione di Dono di Natale e anche di Pagine culturali, stampa di opere quali i Regesti degli archivi del Grigioni Italiano, riconoscimento ufficiale del Grigioni Italiano ente linguistico e culturale.

L'oratore accenna a ciò che se del sodalizio fanno parte numerosi bregagliotti nella Valle e fuori Valle, manca ancora sempre l'adesione dell'Ente culturale valligiano. Ben esiguo il numero della popolazione delle valli, e tutti dovrebbero suggerire la piena collaborazione, tanto più che nell'organizzazione attuale del sodalizio vige la libertà di azione sezionale e le faccende culturali, e del resto anche le altre, non si possono ridurre ai limiti valligiani.

Egli suggerisce poi, quale tema di meditazione, l'opportunità di reintrodurre l'assemblea dei soci, prevedendo il mutamento della riunione del Collegio dei presidenti sezionali in seduta dei delegati, alla quale si assegnano larghe competenze; e suggerisce alle sezioni valligiane l'organizzazione di convegni intervalligiani onde avvicinare effettivamente la popolazione delle Valli.

II. Siccome due relatori, il prof. Reto Roedel, dell'Università di San Gallo e il dott. Bernardo Zanetti, funzionario federale e lettore dell'Università di Friburgo, devono assentarsi anzitempo, si muta l'ordine delle trattande.

1. *Concorso letterario 1952.* — Relatore il prof. dott. R. Roedel, a nome della Giuria, di cui facevano parte anche Leonardo Bertossa, Berna, dott. R. Stampa, Coira, Riccardo Tognina, Poschiavo, dott. G. G. Tuor, Lugano. Quattro le opere concorrenti. La Giuria non sa indursi ad assegnare nessuno dei premi previsti, ma propone che la

novella « Il castello », contenuta nel manoscritto « Due novelle » venga segnalata con l'assegnazione di franchi 100. L'Assemblea attende ansiosa che si apra la busta rispondente al motto del lavoro citato. L'autore è Dino Giovanoli, dottore in lettere, di Bondo, residente a Zurigo.

2. *Pro Raetia e PGI*. — Relatore dott. B. Zanetti. La Pro Raetia, organizzazione cappello delle società grigioni nell'interno della Confederazione, bramerebbe che la PGI le si affiliasse. Si decide che il sodalizio si iscriva quale socio collettivo e si devolve al Consiglio direttivo del sodalizio di esaminare la faccenda se suggerire alle sezioni fuorivalle di iscriversi singolarmente quali soci o di affiliarsi.

3. *Trattande statutarie*. — La relazione morale del sodalizio, il resoconto finanziario e il preventivo 1954 vengono approvati all'unanimità. Il Consiglio direttivo, ora di 16 membri, viene riconfermato all'unanimità. Però al posto di Adriano Bertossa, che nel 1954 lascia Coira, si nomina Leo Berta, funzionario cantonale, di Braggio. — Il presidente ricorda debitamente l'attività di Adriano Bertossa nel sodalizio e la sua decennale fatica a favore della sua valle, consegnata anzitutto nel lavoro (in collaborazione con G. Rigonalli) Studio economico e generale sulle condizioni della Valle Calanca, nella Storia della Valle Calanca, nella monografia, in lingua tedesca, « Das Calancatal ».

Il Consiglio direttivo è composto da dott. A. M. Zandralli, presidente, prof. dott. Don Tranquillo Zanetti, vice-presidente per la Valle Poschiavina, prof. dott. Renato Stampa, vice-presidente per la Bregaglia, Paolo Gyr, attuario, Don Sergio Giuliani, segretario, Romolo Tognola, cassiere, e degli assessori Riccardo Albertini, Leo Berta, Clito Fasciati, signorina Emilia Gianotti, signora Eva Siegrist-Mauri, Elia Pagani, Bruno Plozza, dott. Ettore Tenchio, Franco Tonolla, dott. B. Zanugg. — A revisori vengono riconfermati Ulderico Tuena, Coira, e Romerio Zala, Berna.

4. *Rivendicazioni*. — Relatore Romerio Zala. Nel corso del dicembre o al principio dell'anno nuovo si rimetteranno a Berna lo scritto (memorialetto) in risposta all'atteggiamento del Consiglio federale in merito alle rivendicazioni del Grigioni Italiano nel campo federale, e a Coira lo scritto (memorialetto) concernente le richieste grigionitaliane in margine alle rivendicazioni succitate.

5. *Scuola media inferiore*. — Relatore dott. Ettore Tenchio, presidente del Consiglio di Stato. Il Sodalizio continuerà ad occuparsi della cosa nella mira di coordinare le richieste valligiane. Per ora, chiara la richiesta del Moesano, non ancora definita ma lo sarà prossimamente quella del Poschiavino, non manifesta quella della Bregaglia.

6. *Programma generale e programma 1954*. — Si approva senza discussione quanto proposto dal Consiglio direttivo. L'uno e l'altro programma sono tenuti nelle direttive programmatiche di ora. Il programma generale prevede anzitutto la continuazione della pubblicazione di Almanacco, Quaderni, Dono di Natale, Pagine culturali, di opere di bella portata; prevista poi la stampa di Regesti degli archivi di Bregaglia, Florilegio grigionitaliano e Canti popolari del Grigioni Italiano; da prevedersi, fra altro, Guida artistica delle valli, Bibliografia grigionitaliana, studi economici, demografici ecc.; di studi in estratto di Quaderni; azioni a favore di letterati, artisti, studiosi, anche artigiani dell'arte applicata; sussidi e musei; iniziativa a favore delle valli, come finora; collaborazione culturale col Grigioni Romancio e Tedesco, col Ticino.

7. *Pagine culturali*. — Relatore Don Sergio Giuliani. Non tutte le Pagine culturali hanno mantenuto quanto il sodalizio da esse si riprometteva. A una domanda di Pagina culturale di « Il Grigione Italiano » per un sussidio onde compensare i collaboratori, l'Assemblea, mentre suggerisce di ripetere la domanda alla Sezione Poschiavina, ventilava l'idea che qualora le spese per la P. c. ammontassero sensibilmente, meglio sarebbe prevedere una Pagina culturale mensile del sodalizio.

8. *Assemblea 1954*. — L'Assemblea 1954 si avrà a Lugano, nei giorni della Fiera Svizzera di Lugano. Nel frattempo si attende che la Sezione Sottocenerina si ricostituisca, e si faccia operante.

9. *In margine*. — L'Assemblea ha ricordato il decesso avvenuto da poco del pittore Giacomo Zanolari, di origine brusiese ma nato a Coira, artista fine, collaboratore fedele per decenni di « Almanacco dei Grigioni ».

L'Assemblea ha fatto pervenire, per telegramma, le sue felicitazioni, i suoi auguri e i suoi voti al prof. dott. Zaccaria Giacometti, dell'Università di Zurigo, luminare del diritto svizzero, nella ricorrenza del suo 60.mo di vita.

PGI

Relazione morale I. X 1952 - I. X 1953 per l'Assemblea 7 XI 1953 a Coira

Dell'attività del sodalizio fino a metà giugno di quest'anno si è dato ragguaglio alle Sezioni e ai singoli delegati della Sezione individuali nei due comunicati del gennaio e del luglio. Non per ciò crediamo opportuno tornarci su anche in questa nostra Relazione — si dimentica presto e, del resto, non è detto che tutti i delegati e soprattutto i soci qui presenti ne siano informati — aggiungendo quanto si è fatto in seguito o fino alla fine dell'anno sociale che chiude il 1. ottobre.

Prima due osservazioni: a) Per l'anno in corso non ci fu concesso di sottoporvi le proposte del CD per la *ripartizione del sussidio federale a scopo culturale* siccome nel momento in cui andavano presentate al Dipartimento dell'Educazione il CD stesso non sapeva quali fossero le disponibilità del sodalizio. Nelle sue proposte il CD si è attenuto alle richieste del passato — Sovvenzioni alle Sezioni fr. 7000; a Pubblicazioni fr. 2000; a Dono di Natale fr. 1300; per Raccolta di canti popolari fr. 1500; Pro letterati, artisti e studiosi fr. 2000 — sostituendo però la richiesta per Regesti, di fr. 1000, con quella per Antologia grigionitaliana, nell'eguale importo, per un motivo di cui diremo in seguito.

b) *I comunicati del CD* sono destinati alle Sezioni e non al pubblico che non è nelle condizioni di poter comprendere e valutare giustamente quanto in essi è accolto. Pertanto il CD desidera che non siano affidati alla stampa.

ATTIVITÀ DEL CD

1. In ossequio alle risoluzioni assembleari dell'8 novembre 1952 il CD

a) ha invitato la Sezione poschiavina a chiarire l'atteggiamento della Valle di Poschiavo nella *faccenda degli studi medi inferiori*. L'esito delle premure della Sezione è accolto nel comunicato del gennaio. Vi si accennerà nell'esposizione dell'argomento, previsto quale trattanda di oggi;

b) ha rimesso al Dipartimento federale delle Ferrovie, al Piccolo Consiglio grigione e alla Direzione delle Ferrovie retiche la *richiesta concernente il riscatto del tronco ferroviario Bellinzona-Mesocco* in relazione con il riscatto delle ferrovie parastatali e private. In data 20 XI 1952 la Direzione delle Ferrovie retiche ci comunicava di condividere il nostro « punto di vista secondo cui il tronco B. M. deve essere considerato parte integrante della rete » (retica) e di nutrire « fiducia che la risoluzione della Vostra (nostra) assemblea gioverà a convincere le competenti Autorità federali dell'opportunità di non escludere il Moesano da un trattamento equo e giusto e che l'auspicato riscatto della Retica dovrà, se verrà effettuato, comprendere anche la B. M. ». In data 28 XI 1952 il Governo cantonale ci rispondeva pure di condividere e pienamente le nostre viste e che non mancherà anche in avvenire di dedicare la sua attenzione alla soluzione del problema. Quanto a Berna nessuna reazione;

c) ha fatto tenere il *premio-omaggio al poeta dialettale poschiavino Achille Bassi* che il 28 XI 1952 ci scriveva ringraziando: « Non mi attendevo tanti onori per le mie modeste produzioni. Vuol dire che mi serviranno di sprone a nuove fatiche »;

d) ha esaminato la proposta del dott. G. G. Tuor per la *convocazione a Lugano della prossima, di questa, assemblea*. Il CD richiamandosi alla disposizione statutaria (art. 9 dello Statuto) che prevede le assemblee ordinarie alternativamente a Coira o in una sede sezionale fuori Coira, considerando a) che non si potrà fare strappo alla disposizione se motivi d'indole particolare non lo impongano, b) che un tale strappo alla disposizione non può avvenire se non per risoluzione assembleare e dopo il regolare preavviso dell'Assemblea stessa, c) che un'assemblea in una sezione fuori valle la si possa fare solo quando la sezione esista effettivamente e sia operante, risolveva che l'assemblea a Lugano si avrà dopo la ricostituzione della Sezione sottocenerina.

2. Il CD si è occupato e ripetutamente dei problemi e delle faccende che abbiamo

accolto quali trattande di oggi e che ci limitiamo di elencare, già perché i relatori daranno ad introduzione i ragguagli opportuni:

a) *Rivendicazioni*. Il CD ha fatto aggiornare lo scritto o relazione del 10 II 1950 concernente le Rivendicazioni del 17 VI 1947 in risposta all'atteggiamento del Consiglio federale del 28 III 1949 e lo scritto o relazione dello stesso dì, 10 II 1950, al Governo cantonale in merito alle richieste nel campo cantonale in margine alle Rivendicazioni nel campo federale.

b) *Scuola media inferiore*. Il CD ha fatto del suo meglio per preparare una situazione che conceda alle Valli di presentare al Governo cantonale una richiesta comune e convincente dell'organizzazione degli studi medi inferiori.

c) *Programma generale e programma 1954*. Le accrescenti possibilità finanziarie del sodalizio dopo l'aumento del sussidio cantonale, hanno suggerito al CD di fissare i punti salienti di un Programma generale e del programma per il 1954.

d) *Ripartizione del sussidio federale a scopo culturale per il 1954*. La ripartizione va concessa all'accettazione del Preventivo in cui è accolto anche il programma 1954.

e) *Pro Grigioni e Pro Raetia*. Il CD, richiesto dall'Associazione Pro Raetia, nella quale sono raccolte numerose società di grigioni nella Confederazione, di affiliare ad essa il sodalizio o almeno le sue sezioni, ha escluso e esplicitamente l'affiliazione del sodalizio e anche delle sue Sezioni valligiane, ma si rimette all'Assemblea per quanto concerne le Sezioni fuorivalle.

f) *Pagine culturali*. Il CD accedendo a una richiesta della Sezione poschiavina sottopone all'Assemblea la domanda di un sussidio per la retribuzione dei collaboratori a Pagine culturali. Si tratta della concessione di un disborso annuale che è nelle competenze dell'Assemblea.

g) *Florilegio grigionitaliano*. Il CD ha fissato le direttive per la compilazione del Florilegio — prima si era detto Antologia: il titolo potrà sempre venire mutato —, ma la compilazione implica una serie di questioni delicate, che si considera opportuno, anche necessario il giudizio dell'Assemblea.

3. *CONCORSO LETTERARIO 1952*. Il concorso scade il 31 dicembre 1952. Il presidente della giuria mise in circolazione i quattro lavori entrati ai primi di febbraio. Ci vollero ben otto mesi prima che gli fossero ritornati. Pertanto il CD credette giustificabile che la proclamazione dei vincitori — se vincitori ci saranno — coincidesse con l'Assemblea. — Il CD è dell'avviso che la giuria di futuri concorsi sia di solo tre persone.

4. *COLLABORAZIONE CULTURALE GRIGIONE*. Il CD, informandosi alla mira programmatica di inserire le Valli nella vita grigione, con scritto del 23 maggio, proponeva alle due organizzazioni cappello dell'Interno, la Lia Rumantscha, per la parte romancia, e la Bündner Volkshochschule, per la parte tedesca, « di avviare, nell'ambito della vita cantonale, l'accostamento e la collaborazione... mediante un contatto periodico dei loro uffici direttivi che stabilissero i termini e le modalità dell'azione comune ». — Tanto l'una quanto l'altra organizzazione risposero aderendo all'iniziativa (La Lia Rumantscha il 4 giugno a firma S. Loringett e dott. Pult, la Bündner Volkshochschule il 6 giugno a firma prof. R. Florin). — Il 17 giugno il CD fissava il programma generale entro cui l'azione potrebbe via via svolgersi nei seguenti 10 punti:

- a) Cicli di conferenze o almeno serie di conferenze annualmente da darsi anche e particolarmente nelle valli.
- b) Pubblicazione di componimenti e ragguagli, ev. di cronache culturali periodiche delle singole terre linguistiche in riviste e giornali.
- c) Traduzione di opere delle altre terre linguistiche e loro diffusione.
- d) Pubblicazione di una succinta storia letteraria o culturale del Grigioni ad uso delle scuole.
- e) Mostre d'arte itineranti di artisti grigioni.
- f) Serate musicali di musicisti grigioni, anzitutto in campagna.
- g) Rappresentazioni anzitutto nelle valli di pellicole grigioni o create da grigioni.
- h) Concorsi culturali di carattere letterario, artistico, musicale.
- i) Notiziario continuato dell'attività culturale dei grigioni fuori cantone.
- k) Omaggio a portatori e esponenti della vita culturale grigione (poeti, scrittori, artisti, musicisti e studiosi).

Il 27 giugno in una seduta dei rappresentanti delle tre organizzazioni — presenti i presidenti e i segretari di PGI e Lia Rumantscha e il presidente della Bd. Volkshochschule — si approvò in linea di massima il programma generale e si risolvette di iniziare l'azione comune con un primo ciclo di 3-4 conferenze da tenersi in più luoghi nel corso dell'inverno.

5. *RICHIESTA PRO HELVETIA*. Nel Memoriale 1947 delle Rivendicazioni nel campo federale si domandava a Berna l'aumento del sussidio federale a scopo culturale. Il Consiglio Federale nella sua risposta del 28 marzo 1949 ci rinviava a Pro Helvetia osservando che la « questione è piuttosto di competenza » di quella Fondazione, siccome il « promovimento della cultura in queste valli fa parte del suo programma ». — Nel 1950 PH accedette parzialmente a una nostra istanza di sovvenzione per il triennio 50-52 a favore delle due pubblicazioni Almanacco e Quaderni, assicurandoci eventuali altri sussidi per richieste particolari. — Nella primavera 1952 il CD ripeté la domanda di sovvenzione per il triennio 53-55. Fino al marzo di quest'anno non si ebbe risposta. Allora intervennero il Capo del Dipartimento dell'Educazione, on. Theus, e il presidente del Governo, on. Tenchio, che promossero un abboccamento di delegati di PH e del nostro sodalizio. La seduta, presieduta dall'on. Theus ebbe luogo a Coira il 10 aprile 1953, in Casa Grigia, presenti per PH il presidente prof. dott. von Salis, il segretario generale dott. Naef e il dott. Ganzoni (assente il prof. dott. Calgari), per il sodalizio il presidente e segretario, l'on. Tenchio e il dott. Stampa.

Nostra richiesta (sorretta validamente dalla parola governativa):

Sovvenzione annuale, ma limitazione di eventuali altre domande di sussidio a faccende di vasta portata. I delegati di PH promisero di esaminare la richiesta nella comprensione e in tutta benevolenza. Il 20 aprile il CD rimise per iscritto la richiesta, con una concisa relazione su mire, assetto, attività e nuovo programma di azione del sodalizio.

Il 27 VII Pro Helvetia ci comunicava di non poter accordare a società delle sovvenzioni « regolari », d'altro lato però di continuare per il triennio 1953-1955 la sovvenzione di Quaderni ed Almanacco, e, osservando di averci dato, in data 31 III il buon sussidio per la stampa della monografia « Das Puschlav », aggiungeva testualmente: « Sie ist bereit auch weiterhin genau umschriebene Einzelgesuche solcher Art zur Prüfung entgegenzunehmen ». — Il CD ha ora fatto domanda di altra sovvenzione per la pubblicazione dei Regesti degli Archivi di Bregaglia che danno 337 pagine dattilografate o un 320 pagine a stampa, corrispondenti a 20 sedicesimi. La stampa richiederà per un'edizione di 300 copie fr. 320 per sedicesimo o, in tutto, fr. 6400.— La nostra domanda è ora allo studio della Commissione che ne deve decidere.

6. *TESSITURA*. — Nell'udienza accordata dal Governo cantonale nel febbraio 1950 la Commissione delle Rivendicazioni postulò l'introduzione della tessitura nelle due valli di Poschiavo e Bregaglia. Il 13 marzo 1953 il Dipartimento dell'Educazione ci rimetteva una « prima relazione » (Zwischenbericht) delle due persone, E. Keller, direttrice della scuola massaie grigioni, e J. Heuss, « Berufsberaterin für Mädchen », incaricate di esaminare le possibilità di avviare una tale attività nelle due valli. La relazione, in data 20. I. 53 riferisce: « A malgrado delle premure delle signore Ganzoni-Roffler, Vicosoprano, e Ratti, Maloggia, che avevano assunto il compito di preparare le cose nella Bregaglia e, a tale scopo, anche visitarono la Tessitura in val Monastero, il corso previsto prima per l'inverno 1950-51, poi per l'inverno 1951-52 non si poté dare per « l'esiguo numero di partecipanti ». Quanto a Poschiavo: « Noi non abbiamo intrapreso il viaggio in quelle valli, siccome nulla s'era chiarito si da poter presentare proposte nostre. Anche non volevamo intraprendere il viaggio tanto costoso senza un'adeguata chiarificazione ». — Il 16 marzo il CD ringraziava il Dipartimento della « prima relazione » esprimendo l'attesa di ricevere anche la copia della « relazione conclusiva » (Schlussbericht). — La Relazione, in data 31 X, ci è poi pervenuta di questi giorni. In ambedue le Valli si prevede l'organizzazione di un corso di tessitura già quest'inverno.

DONO DI NATALE. — Del dono di Natale 1952, di 32 pagine, stampati in 1950 copie andarono alla Valle di Poschiavo 830 copie, alla Mesolcina 644, alla Calanca 206, alla Bregaglia 209, a Bivio 42. Dei 28 comuni 25 ci hanno fatto pervenire il formulario ricevuta; 3 con la parola del ringraziamento. La spesa, compreso il lieve compenso alla relatrice, fu di oltre 1600 fr. — Il CD e la redattrice sono dell'avviso che, come già nel primo anno, 1951, l'opuscolo lo si abbia a cedere a 30 cent. per copia, lasciando però ai maestri la facoltà dell'offerta gratuita a scolari indigenti. L'esperienza insegna che si è soliti pregiare maggiormente quanto si acquista che

quanto si riceve in regalo. Anche non è né ragionevole né raccomandabile che si distribuisca l'opuscolo ad ogni scolaro quando poi in una famiglia si hanno magari 4 o 5 scolari.

DIZIONARIO DEI GRIGIONITALIANI. — Il CD ha risolto di preparare un dizionario dei grigionitaliani che accoglierebbe cognome, nome, data di nascita (e morte per i morti), professione, opere maggiori, ragguagli bibliografici dei nostri maggiori. Sarà un lavoro arduo, ma anche gioverà non poco a chi si occupa dei casi valligiani del passato e di ora.

CANTI POPOLARI. — La raccolta dei canti popolari procede stentatamente. Oggi però vi possiamo presentare una prima raccolta di canti del Moesano, curata dal maestro Giovanni Cattaneo, a Roveredo.

Di recente l'incaricato per la Valle Poschiavina, maestro Pietro Triacca, Brusio, ci metteva in vista l'invio di una raccolta di canti a due e più voci per le scuole. Se si tratti di una sua raccolta di canti popolari adattati a canti scolastici ancora non sappiamo, ad ogni modo però abbiamo avvertito il sig. Triacca che il sodalizio non può occuparsi di quanto è destinato alle scuole. — Quanto alla Bregaglia già si ebbe a dire nell'ultima assemblea: il CD propose all'Ente culturale di Bregaglia la raccolta curata in comune, o dalla P G I o dall'Ente stesso. L'Ente però non ci ha dato risposta.

PUBBLICAZIONI. — Anche quest'anno sono usciti regolarmente Almanacco, Quaderni e Dono di Natale, meno regolarmente però le Pagine culturali, quando si eccettui quella di « Il Grigione Italiano ».

« **DAS PUSCHLAV** ». — Di recente è uscita sulla Collezione Heimatbücher della Casa editrice Paul Haupt, Berna, la seconda monografia delle Valli, « Das Puschlav » di Riccardo Tognina e Romerio Zala. E' un libro concepito e illustrato con amore e criterio, che gioverà non poco alla Valle di Poschiavo e, di riflesso, anche alle altre Valli e al Cantone. Il sodalizio ha contribuito alla pubblicazione procurando i mezzi richiesti dall'editore — e qui è nostro dovere di ringraziare caldamente il Governo e Pro Helvetia che accordarono l'uno un sussidio di fr. 1900, l'altra di fr. 1800 — e assumendo l'acquisto di 400 copie a fr. 4.— la copia. La tiratura è di copie 10 000. L'editore si è impegnato a rifondere al sodalizio 50 cent. per copia dalla 6001.a in là.

STUDIO DI GAUDENZIO OLGIATI. — Da Riccardo Tognina, a nome del Museo Poschiavino, ci è stato offerto per la pubblicazione il voluminosissimo studio del compianto giudice federale Gaudenzio Olgiati « Sterminio delle streghe nella Valle Poschiavina ». Il CD in considerazione delle forti spese che la stampa richiederebbe, non s'è potuto decidere per la proposta. Lo studio uscirà, nella parte essenziale, in Quaderni.

CORSI DI LINGUA ITALIANA A COIRA. — I corsi di lingua italiana, a Coira, organizzati dal sodalizio e diretti da Paolo Gyr, sono frequentati quest'anno da 38 persone. Alla fine dei corsi si rilascerà un attestato di frequenza.

INVITI. — Il CD fu invitato dal Centro di studi italiani in Svizzera a una seduta 13 VI delle società culturali per stabilire il programma di corsi e conferenze: nostro delegato il signor Romerio Zala;

dal Comitato Restauri di S. Romerio all'inaugurazione dei restauri stessi il 6 VII: vi partecipò il signor Bruno Plozza;

dal Comitato Marmitte dei Giganti, Maloggia, all'ultima seduta del Comitato stesso, il 20 VII che ora ha passato le Marmitte in mano della Naturschutz: vi andò il nostro presidente;

dall'Ufficio del Museo Poschiavino per l'inaugurazione il 13 VI: ci si fece rappresentare dalla Sezione poschiavina.

ACQUISTI. — Si è fatto acquisto di un certo numero di copie delle dissertazioni di dottorato di Remo Fasani, Saggio sui Promessi Sposi; di Don Rinaldo Boldini, Gian Giacomo Bodmer e Pietro Calepio, incontro della « scuola svizzera » con il pensiero estetico italiano; di Dino Giovanoli, Studio su Ungaretti; dei volumetti Ponziano Togni, di Bianca Dagnino e il Dialetto di Roveredo, di A. M. Zandralli, e di 100 copie di Svizzera Italiana annata 27, fascicolo dedicato interamente al Grigioni Italiano, con testo di Piero a Marca — delle copie vennero rimesse già l'anno scorso 23 alla Sezione moesana, 17 a quella Poschiavina e 6 all'Ente culturale di Bregaglia; di una tela di Gustavo von Meng, Veduta di Bregaglia (per 400 fr.).

La Bibliotheca s'è arricchita anche di un dato numero di copie di *L'agricoltura in Val Poschiavo*, di Gerhard Simmen, nella traduzione di Riccardo Tognina.

DOMANDA SCHWEIZERISCHE VOLKSBIBLIOTHEKEN. — Il segretariato grigione della Schw. Volksbibliotheken ci fece istanza perché il sodalizio assumesse l'importo della spedizione di libri in Valle di Poschiavo e a Bivio. — Il CD rispose dichiarandosi incline ad assumere le spese per Bivio, che non è incluso nelle Sezioni valligiane, e per Brusio, dato che amministra quanto del sussidio federale toccherebbe a quel Comune; ma osservando che le spese per Poschiavo e Moesano andrebbero assunte dalle Sezioni valligiane.

NEL CD. — Il 1. gennaio di quest'anno il dott. Ettore Tenchio è asceso alla presidenza del Piccolo Consiglio. Alla parola di congratulazione del CD, rispondeva in data 3 I: «Formulo l'augurio che, attraverso l'azione costruttiva della PGI, la missione storica e la funzione culturale del Grigioni Italiano possa sempre più vigorosamente affermarsi nel serbo della comunità delle Lege grige».

Valendosi della competenza accordatagli dall'assemblea di Berna, 1950, il CD ha chiamato a nuovi membri i due poschiavini Paolo Gyr e Bruno Plozza, il moesano Franco Tonolla e la bregagliotta signorina Emilia Gianotti.

DIMISSIONI. — Nella primavera il signor Carlo Bonalini ha rinunciato alla conredazione dell'Almanacco per il Moesano. Il sodalizio gli è grato del suo zelo e del suo buon lavoro di tanti anni e spera che continuerà a collaborare alla pubblicazione. Il CD ha affidato provvisoriamente, per l'anno in corso, la conredazione al maestro Pio Raveglia, Roveredo.

LOCALE SOCIALE. — Finalmente il sodalizio ha il suo locale sociale nello Spagnöl, Kirchgasse 16, dove si è portato un po' tutto quanto gli appartiene: libri, raccolta di Almanacco e Quaderni, opere d'arte e così via. Il locale è a disposizione anche della Sezione coirasca e del Coro italiano della Cantonale.

RELAZIONI SEZIONALI ATTIVITÀ 1952

a) *Sezione Poschiavina* (pres. Guido Cramer). — Dalla copia della relazione morale del presidente, presentata all'assemblea sezionale (25 aprile 1953) rileviamo che dall'autunno 1952 al maggio 1953 si organizzarono 9 conferenze, di cui una del dott. Bernardo Zanetti, Berna (La politica sociale della Confederazione) e che altre quattro, due del prof. Roedel e due di Nino Salvaneschi, erano previste per il maggio; che si cercò di condurre a soluzione il problema scolastico poschiavino degli studi medi inferiori discutendone in un'atmosfera serena e oggettiva; che si accordarono sussidi finanziari, così alla Conferenza magistratale Bernina per un corso di disegno per maestri, alla Pro Costume, alla Scuola secondaria, al Museo poschiavino.

Il «Rapporto d'amministrazione» per il 1952 dà un saldo a nuovo di fr. 362.10 per cui il patrimonio sale a fr. 3'620. — Il fondo Museo è di fr. 1'865. — Il numero dei soci è di 179, di cui 96 nel Borgo, 54 a San Carlo, 29 a Sant'Antonio, Prada e Le Prese.

b) *Sezione Moesana* (presidente dott. Don Rinaldo Boldini). — La relazione sull'attività 1952 cita: Organizzazione di 9 conferenze, di cui una del dott. Fasani su un grande poeta moderno, e un'altra del prof. E. Fanciulli, Roveredo, su «L'origine della Confederazione»; la preparazione, per il Moesano, della serata per Radio Beromünster (che poi ancora non si è data); la risoluzione moesana in merito al problema scolastico; la discussione sulla durata delle scuole elementari e la risoluzione di raccomandare ai comuni l'anno scolastico di un minimo di 30 settimane; i sussidi versati ad incremento delle biblioteche comunali e ad appoggio di società di musica e di canto (fr. 1'500); l'azione del Comitato per gli interessi del Distretto Moesa per evitare l'esclusione del tronco ferroviario Bellinzona-Mesocco dal progetto di assunzione delle Ferrovie Retiche da parte della Confederazione.

Resoconto finanziario: Saldo attivo I. XII 52: fr. 1'559. Libretto risparmio fr. 54.

c) *Sezione Bernese.* — La relazione sociale, presentata all'assemblea (5 V '53), ricorda fra altro la colletta organizzata fra i membri sezionali per il restauro di San Romerio nella Valle Poschiavina (fr. 132), l'organizzazione della castagnata e la cena annuale. Leonardo Bertossa che da anni regge la sezione con solerzia ed amore, si è ritirato. Il nuovo comitato si compone di: pres: dott. Bernardo Zanetti, vice Federico a Marca, segr. Tarcisio Locatelli, cass. Arturo Monigatti, assess. Celso Stampa. Revisori: dott. W. Michael e Filippo Maffei. Delegato presso la PGI: Romerio Zala.